



## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2020/2022**

Allegata alla deliberazione CC n.8 del 04/03/2020

## **INTRODUZIONE**

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2020/2022 è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs118/2001 e dell'art.11 comma 5 del D.Lgs 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2020/2022 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Come disposto dal D. Lgs 118/2011, integrato e corretto dal D. Lgs 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Nella redazione delle spese di bilancio si è tenuto conto delle disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate dalle disposizioni contenute nella legge 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020).

In generale per quanto riguarda la spesa non sono state previste spese per contenziosi non avendo attualmente procedimenti aperti.

Prima di procedere a definire le poste di entrata e di spesa del bilancio 2020/2022 nella presente nota verranno riportati i risultati dell'avanzo presunto 2019.

#### **ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2019.**

Costituisce allegato al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo dell'avanzo presunto. L'allegato 4.2 del D. Lgs 118/2011 richiede che la nota integrativa al bilancio riporti l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione dell'anno precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa; b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati; c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione; d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ammonta a euro 107.341,11 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 è costituita da:

1. Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 46.795,17.
2. Accantonamento per il T.F.M. del Sindaco e relativi oneri riflessi per euro 411,86.

Il risultato di amministrazione presunto 2019 riporta quote vincolate da leggi e da principi contabili per € 11.575,05:

Ai sensi del punto 9.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- 1) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali;
- 2) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- 3) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- 4) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'avanzo destinato agli investimenti ammonta ad € 33.266,97.

## ANALISI FPV 2020

Nelle previsioni di entrata del bilancio 2020/2022 non sono stati riportati stanziamenti di Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per investimenti provenienti dagli esercizi precedenti in quanto questi sono stati integralmente realizzati nel corso dell'esercizio 2019.

## ENTRATE

Nel redigere le previsioni di entrata si è tenuto conto oltre che dei dati assestati dell'anno 2019 e dei relativi incassi alla data di redazione del bilancio stesso nonché dell'andamento delle stesse nell'ultimo triennio.

Il calcolo dei trasferimenti è stato fatto sulla base dei dati forniti dal Ministero.

Nel Bilancio è stato inserito, come nell'anno 2019, il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità.

Le singole voci di entrata sono di seguito analizzate, per ciascuna tipologia e categoria.

Le entrate tributarie rappresentano per questo Comune il 49,50% delle entrate correnti.

Non è stato applicato Avanzo presunto, né nella parte corrente, né nella parte investimenti non ricorrendone i presupposti.

Si procede di seguito ad analizzare le varie voci di entrata.

### TITOLO I- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

2020	2021	2022
€ 766.639,00	€ 742.770,00	€ 742.770,00

Le previsioni del titolo I di entrata presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2019:

Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	% Scostamento tra 2019/2020
ENTRATE TRIBUTARIE	€ 765.410,04	€ 766.639,00	€ 742.770,00	€ 742.770,00	+1,007%

## ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE del TITOLO I

### IMU

Lo stanziamento iscritto in bilancio ai fini della nuova IMU è dato dalla sommatoria degli stanziamenti IMU e Tasi 2019. Volontà dell'amministrazione e, infatti, quella di mantenere invariata la pressione fiscale sugli immobili.

La determinazione delle aliquote verrà elaborato successivamente in quanto alla data di redazione della bozza di bilancio non è ancora disponibile sul portale Mef l'applicativo per la redazione del prospetto delle aliquote. Infatti per effetto dell'art. 1, c. 757, della Legge di bilancio 2022 la delibera di approvazione delle aliquote della nuova IMU deve essere redatta accedendo all'applicativo che sarà reso disponibile nel portale del Federalismo fiscale entro il 29 giugno 2020 per elaborarne il prospetto che ne farà parte integrante e sostanziale. La delibera approvata senza il prospetto per espressa previsione normativa non produce effetti.

<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>
<b>298.139,00</b>	<b>274.270,00</b>	<b>274.270,00</b>

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il D. Lgs 360/1998 prevede che i comuni possono istituire l'Addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,80 punti percentuali. Per l'anno 2020 viene confermata l'aliquota unica dell'0,80%.

E' stato stanziato per il triennio 2020/2022 l'incassato 2019 di € 128.000,00.

### TARI

Vista la direttiva ARERA 31/10/2019 n. 443, che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti d'esercizio e di investimento per il servizio rifiuti in base alla quale devono essere formulati i Piani finanziari della gestione dei rifiuti urbani redatti dal soggetto che svolge il servizio. Detti piani, sempre a norma della citata direttiva n. 443, devono essere predisposti annualmente dal sorteggio gestore, inviati per la validazione all'ente territorialmente competente (Consorzio Casale Rifiuti) trasmessi all'ente locale per la determinazione dei

costi comuni. I piani, infine vanno trasmetti ad ARERA che verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati, e della documentazione trasmessa ed approva.

Per effetto della su esposta direttiva il D.L. 25/10/2019 n. 124 convertito dalla Legge 157 del 19/12/2019 all'art. 57 bis ha previsto per l'anno 2020 che i regolamenti della tari e le tariffe possono essere deliberati entro il 30/04/2020.

Rilevato che ad oggi l'Ente di gestione COSMO Spa non ha fornito i Piani Finanziari, questa Amministrazione si avvale della facoltà concessa dalla sopra richiamata normativa confermando per l'anno 2020 lo stanziamento già iscritto nel bilancio 2019 e le aliquote già applicate nell'anno 2019.

L' importo iscritto in bilancio è di € 250.00,00 al netto della TEFA.

### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il Fondo di Solidarietà comunale è stato iscritto in bilancio sulla base dei dati forniti dalla finanza locale Nel fondo di solidarietà sono stati inseriti anche i contributi compensativi per minor gettito IMU e Tasi determinati per effetto delle previsioni della legge di stabilità

Il FSC è stato quantificato in €. 77.000,00

### **RECUPERO EVASIONE**

#### **I.M.U.**

Nel bilancio di previsione sono previsti stanziamenti per recupero evasione tributaria All'uopo è stato istituito a Bilancio il capitolo di recupero evasioni per un ammontare di € 6.000,00=

#### **TARI**

Dal 2013 la Tassa Rifiuti viene incassata direttamente dal Comune per questo è stato altresì istituito un capitolo di recupero evasioni per un ammontare di €. 6.000,00=

La stima dei recuperi da evasione tributaria è stata fatta con riguardo alla previsioni di gettito atteso e all'effettivo incasso nell'anno di riferimento nonché sulla base della capacità di recupero da evasione tributaria degli anni precedenti.

### **TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI**

Il gettito dei trasferimenti correnti riguarda principalmente:

- 1) Contributo compensativo IMU da coltivatori diretti e esenzione fabbricati rurali pari ad € 9.900,00.
- 2) Trasferimenti compensativi per minor introiti addizionale IRPEF € 5.900,00

- 3) Contributo compensativo IMU immobili comunali € 1.400,00.
- 4) Trasferimenti erogati dallo Stato in occasioni di eventuali consultazioni elettorali o referendarie per un ammontare di €. 10.000,00.=
- 5) Trasferimenti della Provincia per assistenza scolastica € 2.500,00.

Per quanto attiene i trasferimenti compensativi a carico della finanza locale gli importi previsto sono stati iscritti in bilancio sulla base dei dati resi noti nel sito della finanza locale.

L'ammontare dei trasferimenti statali per consultazioni elettorali o referendarie è stato stimato sulla base delle spese sostenute in precedenti anni per la stessa tipologia di consultazione. Va rilevato ancora che questo Comune ha esaurito la propria quota a valere sul fondo sviluppo investimenti di cui all'art. 46-bis, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995 e smi.

### **TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Tra le entrate di questa categoria i maggiori proventi riguardano in particolare:

1. gli incassi delle mense scolastiche ammontanti ad €. 43.355,00
2. Canoni Illuminazione votiva € 2.500,00
3. I proventi da fitti di fabbricati ammontante ad €. 13.350,00
4. I proventi dal servizio idrico ammontante ad €. 8.100,00
5. Rimborso spese gas edifici comunale da parte della società AMC € 15.000,00
6. Contributo CONAI per un ammontare di € 7.800,00

Le stime dei proventi sopradescritti sono stati valutati sulla base degli incassi dell'anno precedente per quanto riguarda i proventi derivanti dai servizi e sulla scorta dei dati contrattuali per quanto riguarda i canoni e i fitti.

Gli utili da partecipazione societaria sono stati iscritti in bilancio sulla base degli incassi degli anni precedenti.

I contributi CONAI sono stati iscritti in bilancio invece in ragione dell'importo comunicato dalla società di gestione del ciclo dei rifiuti COSMO nell'anno 2019.

### **ANALISI DELLA SPESA CORRENTE**

In questa sezione vengono specificate le principali tipologie di spesa previste nel bilancio 2020/2022.

In allegato sono dettagliate le spese previste per macroaggregati.

## **FONDI ED ACCANTONAMENTI:**

### **FONDO DI RISERVA**

Il fondo di riserva serve a rimpinguare capitoli di spesa che nel corso dell'esercizio finanziario risultano insufficienti, o a finanziare spese impreviste ed imprevedibili.

### **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è uno stanziamento di spesa a titolo di accantonamento di quelle entrate previste nella parte corrente di dubbia esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo rideterminato in sede di consuntivo andrà ad accantonare l'avanzo di amministrazione.

La quota da accantonare è determinata in considerazione della dimensione dello stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio

L'allegato 4.1 del D.lgs 118/2001 determina le modalità di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità.

Nell'individuare le categorie di entrata che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità si è seguito quanto richiesto dalla Corte dei Conti nel questionario al consuntivo 2015 e segnatamente sono stati individuati quali entrate di dubbia esigibilità:

- TARI- IMU
- PUBBLICHE AFFISSIONI
- ADDIZIONALE IRPEF
- ACCERTAMENTI IMU E TARI
- ENTRATE DERIVANTI DALL'EROGAZIONE DI BUONI PASTO E PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA
- CANONI PER LOCAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari alla media semplice tra i rapporti annui tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Non sono stati previsti accantonamenti.

- 1) per violazione del codice della strada, in quanto ad oggi questo Comune non ha avuto entrate di tale fattispecie.
- 2) Per OO. UU. in quanto la previsione è stata sempre rispettata.

La quantificazione degli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritti nel bilancio è così riassumibile:

<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>
€ 34.637,65	€ 34.637,65	€ 34.637,65

## **ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI**

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Per quanto attiene gli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

### **CAPACITA' DI INDEBITAMENTO**

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Di seguito è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente

## **ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## **RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONE DI CASSA**

Non è stato previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria

## **ENTRATE E SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

Per le previsioni di entrata e di spesa relative ai servizi per conto di terzi si rinvia al DUP

## **ENTRATE NON RICORRENTI**

In questa sezione vengono elencate le entrate aventi carattere non ripetitivo o ricorrente.

### **Anno 2020**

Trasferimenti correnti dallo Stato per consultazioni elettorali e/o referendarie  
Entrate derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

### **ANNO 2021**

Trasferimenti correnti dallo Stato per consultazioni elettorali e/o referendarie  
Entrate derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

### **ANNO 2022**

Trasferimenti correnti dallo Stato per consultazioni elettorali e/o referendarie  
Entrate derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

## **SPESE NON RICORRENTI**

In questa sezione vengono elencate le spese aventi carattere non ripetitivo o ricorrente.

### **Anno 2020**

Spese per consultazioni elettorali e/o referendarie  
Spese per restituzione di tributi  
Spese per commissione concorso  
Spese per prestazioni professionali non ricorrenti  
Spese per liti

## ANNO 2021

Spese per consultazioni elettorali e/o referendarie

Spese per restituzione di tributi

## ANNO 2022

Spese per consultazioni elettorali e/o referendarie

Spese per restituzione di tributi

## SERVIZI EROGATI

### SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale. Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

Servizi istituzionali	Spese
	<b>2020</b>
ORGANI ISTITUZIONALI	18.800,00
SEGRETERIA GENERALE GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIO GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI E RISORSE UMANE ED ALTRI SERVIZI GENERALI	313.359,00
UFFICIO TECNICO	45.204,00
ANAGRAFE E STATO CIVILE	64.475,00
SERVIZIO STATISTICO	0
GIUSTIZIA	0
POLIZIA LOCALE/ SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA	10.000,00
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	26.705,00

ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE	121.260,00
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	900,00
GESTIONE IMPINTI SPORTIVI	8.000,00
RIFIUTI	182.206,00,00
VIABILITA' ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	118.700,00

-  
-

### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo. La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

TIPOLOGIA SERVIZIO A DOMANDA individuale	SPESE	ENTRATE	INDICE DI COPERTURA
MENSA SCOLASTICA	€ 39.800,00	€ 26.075,00	65%
SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA	€ 18.500,00	€ 17.280,00	93%

## SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO

Si tratta di servizi gestiti dai Comuni che negli ultimi anni sono stati interessati da importanti variazioni nelle forme di gestione, sempre più orientate verso forme "esterne" ai bilanci degli enti. In particolare ci si riferisce alla gestione degli Acquedotti, alla distribuzione del gas metano, alle farmacie e ad altri servizi, spesso molto diversi fra loro, con importanza residuale presenti in alcuni Comuni.

IL comune gestisce il servizio idrico integrato mediante la società AMC mentre il servizio di distribuzione del GAS è gestita dalla società Ziretegas.

## **ELENCO DEGLI ENTI STRUMENTALI E DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

### SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Ticineto fa parte delle seguenti società partecipate:

Società	Settore di attività	Quota di possesso	Norma di riferimento
Azienda Multiservizi Casalese spa	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua-Fornitura di gas	1,573%	L.R. 13/97
COSMO spa	Raccolta, trattamento e smaltimento RSU; recupero materiali	1,888%	D.lgs 267/2000

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA

	Previsioni dell'anno cui si il bilancio		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>						
101 Redditi da lavoro dipendente	265.430,00	0,00	261.710,00	0,00	261.710,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	21.825,00	0,00	21.825,00	0,00	21.825,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	565.700,00	3.000,00	539.200,00	3.000,00	539.200,00	3.000,00
104 Trasferimenti correnti	44.640,00	5.000,00	44.640,00	5.000,00	44.640,00	5.000,00
107 Interessi passivi	11.359,00	0,00	9.724,00	0,00	8.005,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
110 Altre spese correnti	56.400,00	2.000,00	61.350,00	0,00	61.350,00	0,00
<b>100 Totale TITOLO 1</b>	<b>967.354,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>940.449,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>938.730,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>						
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>200 Totale TITOLO 2</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>						
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>300 Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>						
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	33.780,00	0,00	35.416,00	0,00	37.135,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>400 Totale TITOLO 4</b>	<b>33.780,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.416,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.135,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassie re</b>						



**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020**

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

	Previsioni dell'anno cui si il bilancio		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
501	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
500	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
701	201.746,00	0,00	171.746,00	0,00	171.746,00	0,00
702	28.427,00	0,00	28.427,00	0,00	28.427,00	0,00
700	230.173,00	0,00	200.173,00	0,00	200.173,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.391.307,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>1.336.038,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>1.336.038,00</b>	<b>10.000,00</b>

